



Studio notarile associato
E.M. CAPECELATRO
E. PERONE PACIFICO
P. PISTILLI
ROMA - Via E. Q. Visconti, 99
VELLETRI - Piazza Cairoli, 44

N. 27.545 di repertorio

N. 6.836 di raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

Con quest'atto, che rimarrà depositato nella raccolta del notaio che ne autenticherà l'ultima firma, tra i signori:

- D'ANNIBALE Ennio, nato a Velletri il 30 maggio 1958 ed ivi residente, Via delle Mole n. 20, c.f. DNN NNE 58E30 L719F;

- CATESE Ercole, nato a Velletri il 23 gennaio 1948 ed ivi residente, Via dei Fienili n. 36, c.f. CTS RCL 48A23 L719Q;

- GIAMMATTEO Stefano, nato a Velletri il 25 gennaio 1971 ed ivi residente, Via Paganico n. 390, c.f. GMM SFN 71A25 L719R;

- BAGAGLINI Remo, nato a Velletri il 2 dicembre 1954 ed ivi residente, Via Appia Sud n. 247, c.f. BGG RME 54T02 L719Q;

- VALERI Piero, nato a Velletri il 2 febbraio 1948, residente a Lariano, Via Urbano IV n. 70, c.f. VLR PRI 48B02 L719C;

- COLONNELLI Andrea, nato a Velletri il 16 marzo 1976 ed ivi residente, Via dei Cinque Archi n. 127, c.f. CLN NDR 76C16 L719L;

- EVANGELISTI Mauro, nato a Velletri il 6 gennaio 1955 ed ivi residente, Via Colle S. Clemente n. 77, c.f. VNG MRA 55A06 L719M;

- TRASOLINI Alessandro, nato a Velletri il 9 luglio 1976, residente a Cisterna di Latina, Via Dante Alighieri n. 36, c.f. TRS LSN 76L09 L719V;

- GUIDI Vittorio, nato a Velletri il 9 maggio 1961 ed ivi residente, Via dei Cinque Archi n. 159, c.f. GDU VTR 61E09

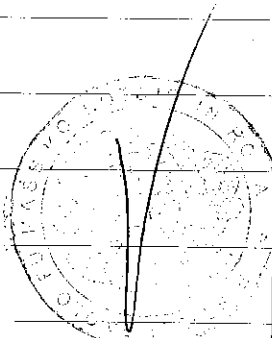
L719A;

- CAPONECCHI Fabio, nato ad Albano Laziale il 28 luglio 1971 ed ivi residente, Via Ardeatina n. 50, c.f. CPN FBA 71L28

A132S; e

- CAIOLA Alessandro, nato a Velletri il 24 gennaio 1985 ed ivi residente, Via Borgia n. 18, c.f. CLA LSN 85A24 L719J;

Si conviene quanto segue:



ART.1) I signori D'ANNIBALE Ennio, CATESE Ercole, GIAMMATTEO Stefano, BAGAGLINI Remo, VALERI Piero, COLONNELLI Andrea, EVANGELISTI Mauro, TRASOLINI Alessandro, GUIDI Vittorio, CAPONECCHI Fabio e CAIOLA Alessandro, costituiscono un'associazione non riconosciuta denominata "ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI PRODUTTORI AGRICOLI LAZIALI", in forma abbreviata "A.S.P.A.L.", con sede in Velletri, Via Appia Nord n. 92.

ART.2) L'associazione, che non persegue fini di lucro, è retta dallo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

ART.3) Vengono nominati quali componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione, per il primo triennio, i signori:

- GIAMMATTEO Stefano: Presidente;

- CAPONECCHI Fabio e VALERI Piero: Vice-Presidenti;

- CAIOLA Alessandro: Segretario;

- D'ANNIBALE Ennio, CATESE Ercole, BAGAGLINI Remo, COLONNELLI Andrea, EVANGELISTI Mauro, TRASOLINI Alessandro e GUIDI Vittorio: Consiglieri.

Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

ART.4) Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

F.to: D'ANNIBALE Ennio, CATESE Ercole, GIAMMATTEO Stefano, BAGAGLINI Remo, VALERI Piero, COLONNELLI Andrea, EVANGELISTI Mauro, Alessandro TRASOLINI, GUIDI Vittorio, CAIOLA Alessandro e Fabio CAPONECCHI.

N.27.473 di Repertorio

Io dr. Paolo PISTILLI, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico che i signori:

- D'ANNIBALE Ennio, nato a Velletri il 30 maggio 1958 ed ivi residente, Via delle Mole n. 20;

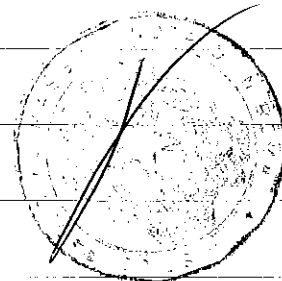
- CATESE Ercole, nato a Velletri il 23 gennaio 1948 ed ivi residente, Via dei Fienili n. 36;

- GIAMMATTEO Stefano, nato a Velletri il 25 gennaio 1971 ed ivi residente, Via Paganico n. 390;

- BAGAGLINI Remo, nato a Velletri il 2 dicembre 1954 ed ivi residente, Via Appia Sud n. 247;

- VALERI Piero, nato a Velletri il 2 febbraio 1948, residente a Lariano, Via Urbano IV n. 70;

- COLONNELLI Andrea, nato a Velletri il 16 marzo 1976 ed ivi residente, Via dei Cinque Archi n. 127;



- EVANGELISTI Mauro, nato a Velletri il 6 gennaio 1955 ed ivi
residente, Via Colle S. Clemente n. 77;

- TRASOLINI Alessandro, nato a Velletri il 9 luglio 1976, re-
sidente a Cisterna di Latina, Via Dante Alighieri n. 36;

- GUIDI Vittorio, nato a Velletri il 9 maggio 1961 ed ivi re-
sidente, Via dei Cinque Archi n. 159;

della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno, in
mia presenza, sottoscritto il suesteso atto, unitamente al-
l'allegato, alle ore diciannove e minuti trenta, previa let-
tura da me datane loro degli stessi.

In Velletri, Piazza Cairoli n. 44, addì ventuno settembre
duemilanove (21.9.2009).

F.to: Paolo PISTILLI Notaio.

N.27.484 di Repertorio

Io dr. Paolo PISTILLI, Notaio in Roma, iscritto al Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavec-
chia, certifico che il signor:

- CAIOLA Alessandro, nato a Velletri il 24 gennaio 1985 ed i-
vi residente, Via Borgia n. 18;

della cui identità personale io Notaio sono certo, ha, in mia
presenza, sottoscritto il suesteso atto, unitamente all'alle-
gato, alle ore diciotto, previa lettura da me datagli degli
stessi.

In Velletri, Piazza Cairoli n. 44, addì ventitre settembre
duemilanove (23.9.2009).

- EVANGELISTI Mauro, nato a Velletri il 6 gennaio 1955 ed ivi
residente, Via Colle S. Clemente n. 77;

- TRASOLINI Alessandro, nato a Velletri il 9 luglio 1976, re-
sidente a Cisterna di Latina, Via Dante Alighieri n. 36;

- GUIDI Vittorio, nato a Velletri il 9 maggio 1961 ed ivi re-
sidente, Via dei Cinque Archi n. 159;

della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno, in
mia presenza, sottoscritto il suesteso atto, unitamente al-
l'allegato, alle ore diciannove e minuti trenta, previa let-
tura da me datane loro degli stessi.

In Velletri, Piazza Cairoli n. 44, addì ventuno settembre
duemilanove (21.9.2009).

F.to: Paolo PISTILLI Notaio.

N.27.484 di Repertorio

Io dr. Paolo PISTILLI, Notaio in Roma, iscritto al Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavec-
chia, certifico che il signor:

- CAIOLA Alessandro, nato a Velletri il 24 gennaio 1985 ed i-
vi residente, Via Borgia n. 18;

della cui identità personale io Notaio sono certo, ha, in mia
presenza, sottoscritto il suesteso atto, unitamente all'alle-
gato, alle ore diciotto, previa lettura da me datagli degli
stessi.

In Velletri, Piazza Cairoli n. 44, addì ventitre settembre
duemilanove (23.9.2009).

F.to: Paolo PISTILLI Notaio.

N.27.545 di Repertorio

N. 6.836 di Raccolta

Io dr. Paolo PISTILLI, Notaio in Roma, iscritto al Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavec-
chia, certifico che il signor:

- CAPONECCHI Fabio, nato ad Albano Laziale il 28 luglio 1971
ed ivi residente, Via Ardeatina n. 50;

della cui identità personale io Notaio sono certo, ha, in mia
presenza, sottoscritto il suesteso atto, unitamente all'alle-
gato, alle ore sedici e minuti cinquantotto, previa lettura
da me datagli degli stessi.

In Velletri, Piazza Cairoli n. 44, addì sette ottobre duemi-
lanove (07.10.2009).

F.to: Paolo PISTILLI Notaio.

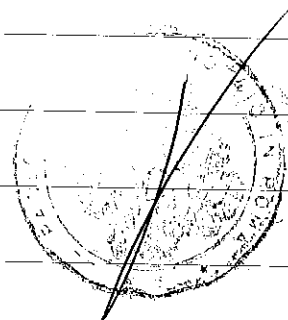
ALLEGATO "A" AL N. 27.545 DI REPERTORIO E N. 6.836 DI RACCOLTA

STATUTO

Art.1) E' costituita l'"ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI PRODUTTORI
AGRICOLI LAZIALI", in breve "A.S.P.A.L.", con sede in Velle-
tri, Via Appia Nord n. 92.

Art.2) L'associazione ha durata illimitata ed ha struttura
democratica.

Art.3) L'associazione non ha scopo di lucro ed e completamen-
te estranea e indipendente dai partiti politici. Non è ammes-
sa all'interno dell'associazione la formazione di correnti
politiche riferibili a qualunque schieramento, pena l'espul-



sione dell'associato e la sua decadenza dall'eventuale carica di membro del Consiglio Direttivo.

Art.4) Lo scopo dell'associazione è la salvaguardia di tutto il comparto Agro-Zootecnico, ambientale e forestale, anche ai fini delle utilizzazioni boschive. La difesa di questi settori avverrà sia a livello regionale, che nazionale, attraverso tutte le iniziative che possono stimolare e favorire il dialogo tra le organizzazioni sindacali di categoria agricole e tra le altre associazioni autonome del settore operanti in altre regioni nonché con altre strutture che operano nel settore a qualsiasi titolo (commercializzazione, di fornitura, cooperative, consorzi, ecc.) al fine di ottenere coordinamento e unità di intenti e di azioni con lo scopo di far partecipare i loro soci, per il recupero del reddito agricolo, la difesa e la dignità dei produttori agricoli, la restituzione del ruolo sociale che compete all'azienda agricola e forestale, la tutela programmata di tutti i suoi addetti.

Art.5) Per il perseguimento dello scopo sopra indicato,

l'A.S.P.A.L. potrà:

- stipulare convenzioni con professionisti esterni ai fini del raggiungimento dello scopo stesso, valutando di volta in volta le condizioni favorevoli per l'associazione per tutto ciò che occorre alle aziende agricole, forestali e silvicolture associate;
- creare e registrare marchi di qualità per contrassegnare le

produzioni delle aziende associate;

- istituire consorzi per il riferimento e l'acquisto di mate-

rie prime per le aziende agricole associate;

- favorire, mediante iniziative di vendita diretta dei pro-

dotti, la commercializzazione di essi da parte delle aziende

associate. L'A.S.P.A.L. potrà solo creare le condizioni per

far effettuare la vendita diretta ai soli produttori associa-

ti. Non è ammessa la vendita diretta attraverso consorzi, co-

operative, associazioni no-profit. I produttori dovranno ri-

spettare quanto contenuto nell'art. 4) del Decreto Legislati-

vo n. 99/2004 e nell'art. 4 del Decreto Legislativo n.

228/2001, che disciplinano la vendita diretta da parte dei

produttori. I produttori interessati dovranno essere assolu-

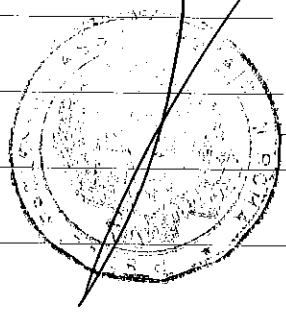
tamente associati e versare regolarmente la quota associativa

annuale e non potranno prendere iniziative al di fuori del

punto vendita insieme ad altre associazioni senza il consenso

dell' A.S.P.A.L. Qualora i produttori non rispettassero que-

ste direttive, verranno esclusi dall'associazione.



L'A.S.P.A.L. non risponde sull'eventuali negligenze dei pro-

duttori associati all'interno del punto vendita dal punto di

vista fiscale e burocratico.

L'associazione potrà anche:

a) Promuovere incontri tra agricoltori al fine di favorire una

dialettica libera e di confronto tra gli stessi, per eviden-

ziare e analizzare i problemi del settore, addivenire alla

formulazione di proposte frutto della comune partecipazione con singole idee, esprimere posizioni largamente condivise da sottoporre all'attenzione di terzi esterni all'associazione.

b) Promuovere incontri tra gli agricoltori e le istituzioni, gli enti pubblici, le organizzazioni sindacali di ogni genere e categoria, le organizzazioni commerciali di qualsiasi tipo e comunque verso chiunque, a qualsiasi titolo sia ritenuto utile per il raggiungimento degli scopi prefissati;

c) Organizzare la comunicazione delle problematiche agricole e forestali verso il resto della società, attraverso tutti i modi e con tutti i mezzi che verranno ritenuti opportuni;

d) Rappresentare in tutte le sedi e in tutte le situazioni ove si ritenga necessario, le opinioni e le posizioni espresse dagli associati, le loro richieste, le loro esigenze e le loro necessità;

e) Partecipare e/o organizzare incontri con gruppi analoghi di artigiani, agricoltori, anche per lo sviluppo comune dell'espressione delle problematiche del settore, di forme di collaborazione di qualsiasi tipo, sempre volte al tentativo di affrontare e risolvere le questioni evidenziate come ostacolate al settore agricolo e forestale;

f) Promuovere l'informazione fra gli iscritti e fra la categoria dei produttori soci tramite specifiche pubblicazioni o tramite forme alternative, quali la realizzazione di siti Internet o l'invio di posta elettronica;

g) Svolgere comunque qualsiasi attività finalizzata al conseguimento dello scopo sociale.

L'associazione potrà acquisire e vendere beni mobili e immobili, stipulare contratti e convenzioni e ricevere denaro e sovvenzioni di qualsiasi genere da parte di enti pubblici e, privati. I proventi di tutte le attività dell'associazione sono destinati esclusivamente ai fini associativi.

Art.6) Possono far parte dell'associazione gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 c.c., di qualsiasi credo religioso o politico, sesso, razza e nazionalità, che condividano gli scopi, lo spirito e le finalità dell'associazione. Possono essere soci anche i cittadini italiani non operanti del comparto agricolo ma che fanno parte dell'indotto.

Art.7) Ogni agricoltore che lo desidera, può presentare domanda di ammissione a socio dell'associazione direttamente al Presidente con richiesta scritta. Il Presidente la rimetterà al giudizio del Consiglio Direttivo che deciderà a maggioranza assoluta. La decisione di ammissione o non ammissione deliberata dal consiglio direttivo verrà comunicata al richiedente. La decisione deliberata è insindacabile.

Art.8) Tutti gli associati verseranno la quota associativa annuale entro un mese dalla delibera; l'ammontare della quota verrà fissata dall'assemblea dei soci annualmente, ma altresì potranno essere deliberate quote integrative nel corso dell'anno ed in questo caso, i versamenti ulteriormente delibe-

rati, dovranno avvenire entro un mese dalla delibera assembleare.

Art.9) Le prestazioni di tutti i soci, a qualsiasi titolo fornite, sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso spese a piè di lista, effettuate per lo svolgimento di incarichi in nome e per conto dell'Associazione.

Art.10) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- Quote associative e contributi degli aderenti;
- Contributi dei privati;
- Contributi di enti pubblici e privati;
- Proventi di iniziative proprie dell'Associazione;
- Donazioni, liberalità, lasciti testamentari;
- Rendite di beni immobili e mobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;

Art.11) Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea
- il Consiglio direttivo
- il Presidente
- i Vice-presidenti
- il Segretario

Art.12) L'assemblea è composta da tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa riferita all'anno in cui viene svolta.

Art.13) L'Assemblea:

a) Elegge tra tutti gli associati i componenti del consiglio direttivo;

b) Elegge tra tutti i soci il Presidente e i Vice-presidenti;

c) Discute sulle linee programmatiche;

d) Delibera la quota annuale associativa;

e) Delibera le modifiche dello statuto con la maggioranza qualificata di cui all'art. 21, comma secondo, C.C. (presenza di almeno due terzi degli associati con voto favorevole dei presenti).

Art.14) L'assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Può essere convocata anche da due terzi dei soci.

Data, sede, ordine del giorno dell'Assemblea devono essere comunicati agli associati almeno dieci giorni prima, tramite avviso da affiggersi presso la sede dell'associazione.

Art.15) L'Assemblea ordinaria può deliberare con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto in prima convocazione e, in seconda convocazione in un giorno diverso da quello della prima convocazione, senza alcun minimo di presenza dei soci. Le deliberazioni sono valide qualora ottengano il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art.16) Il consiglio direttivo è composto da un minimo di 10 ad un massimo di 20 consiglieri (compresi il Presidente e Vice-presidenti) nominati dall'Assemblea con scrutinio segreto.

Art.17) Il consiglio direttivo:

a) Realizza le iniziative dell'Assemblea dei soci;

b) Delibera su tutti i provvedimenti di carattere ordinario e straordinario; nei limiti di quanto stabilito dallo statuto ed eventualmente dall'Assemblea dei soci fatti salvi in ogni caso i poteri riservati a quest'ultimo;

c) Amministra il patrimonio dell'associazione e rendiconta annualmente sulla situazione economica e finanziaria;

d) Nomina il Tesoriere;

e) Nomina il Segretario;

f) Delibera sulle domande di iscrizione di nuovi soci;

g) Delibera l'allontanamento dei soci morosi;

h) Assicura il buon funzionamento di tutte le iniziative in atto;

i) Delibera eventuali deleghe di poteri a terzi.

Art.18) Il Consiglio Direttivo si riunisce su invito del Presidente o su richiesta di almeno il 50% + 1 dei componenti del direttivo. Per la validità delle delibere è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art.19) Il Presidente:

- Adempie ai mandati che l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo ritengano opportuno attribuirgli;

- Ha la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi e in giudizio;

- Presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;

• Provvede agli atti amministrativi e all'uopo può rilasciare ampie e liberatorie quietanze di pagamento;

• In caso di assenza o di impedimento sarà sostituito con gli stessi poteri dai Vicepresidenti;

Art.20) I Vice-presidenti

• Adempiono ai mandati che l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo ritengano opportuno attribuirgli;

- Sostituiscono il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art.21) Il Segretario

• Svolge le mansioni che il Consiglio Direttivo ritiene di affidargli;

• Redige i verbali dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo;

• Adempie ad altri impegni della propria funzione.

Art.22) Tutte le cariche hanno durata tre anni e possono essere riconfermate. Se un consigliere eletto, per qualsiasi motivo, cessa dall'incarico, verrà sostituito dal socio che nella votazione ha riportato maggior numero dei voti dopo gli eletti e rimarrà in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Art.23) L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art.24) Il bilancio consultivo come quello preventivo, sono elaborati dal Consiglio direttivo. Il bilancio consultivo

contiene i singoli capitoli di spesa e di entrata relativi al periodo di un anno. II bilancio preventivo contiene, suddivise in singoli capitoli le previsioni delle spese e dell'entrate relative all'esercizio annuale successivo. II primo bilancio chiude al 31 dicembre 2010.

Art.25) Il Bilancio consultivo e approvato dall'Assemblea ordinaria, con voto palese e con le modalità indicate nell'articolo 15 entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni legislative. Il bilancio preventivo e approvato dall'Assemblea con le stesse modalità di approvazione del bilancio consultivo.

Art.26) Il Tesoriere:

- E' nominato dal Consiglio Direttivo, e si occupa della gestione finanziaria e redige i rendiconti preventivi e consuntivi.

Art.27) Ogni socio può recedere in qualsiasi momento dall'associazione, mediante comunicazione scritta. Il socio che non rispetta gli impegni associativi, può essere dichiarato escluso dall'associazione o con delibera dell'Assemblea o, in caso urgente, dal Consiglio Direttivo che richiederà la ratifica dell'operato alla prima Assemblea utile. I soci esclusi o dimissionari non hanno alcun diritto a richiedere, a qualsiasi titolo, quanto hanno versato all'Associazione.

Art.28) I componenti del Consiglio Direttivo, che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive,

sono dichiarati decaduti dal Consiglio stesso.

Art.29) Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci iscritti al libro soci; in caso di scioglimento, il patrimonio sarà destinato ad associazioni od ONLUS da stabilire al momento.

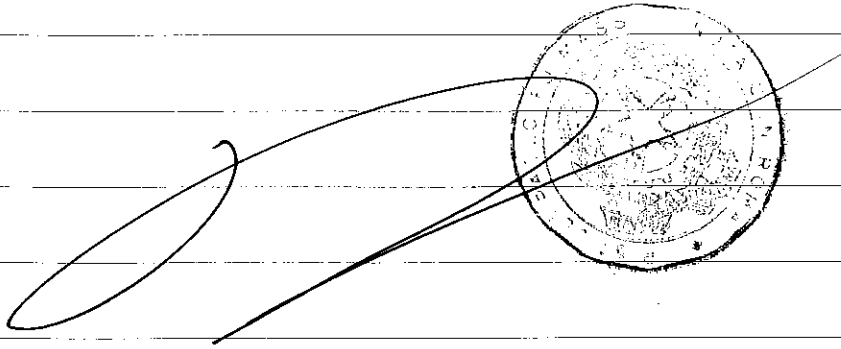
Art.30) Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia di associazioni non riconosciute.

Art.31) I consiglieri eletti alla data di entrata in vigore del presente statuto, restano in carica fino alla naturale scadenza del loro mandato.

Art.32) Tutte le controversie eventualmente insorgenti in rapporto al presente atto, dovranno essere oggetto di un tentativo di composizione tramite conciliazione tra le parti. Se la conciliazione non avrà esito positivo, il tribunale civile competente giudicherà secondo le norme previste dal vigente codice di Procedura Civile e provvederà anche sulle spese e competenze ad esso spettanti.

F.to: D'ANNIBALE Ennio, CATESE Ercole, GIAMMATTEO Stefano,
BAGAGLINI Remo, VALERI Piero, COLONNELLI Andrea, EVANGELISTI
Mauro, Alessandro TRASOLINI, GUIDI Vittorio, CAIOLA Alessandro e Fabio CAPONECCHI.

Registrato a Roma il 12-10-2009 al N. 32897 Serie LT
Copia conforme all'originale, firmato come per legge che si rilascia dal
Notaio Paolo Pistilli in fogli per uso Conservativo
Roma, li 15 ottobre 2009





MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

95030750582

UFFICIO COMPETENTE

VELLETRI

DENOMINAZIONE

ASS.NE REGIONALE DEI PRODUTTORI AGRICOLI LAZIALI

NAT. GIUR.

12

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA APPIA NORD 92

C. A. P.

00049

COMUNE

VELLETRI

PROV.

RM

RAPPRESENTANTE: COGNOME

GIAMMATTEO

NOME

STEFANO

CODICE FISCALE

GMMSFN71A25L719R

DATA 12/10/2009

IL DIRETTORE
UFFICIO
Vincenzo Pinto

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

VELLETRI

IL FUNZIONARIO

AVVERTENZE

- Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
- Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.
- Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
- A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - fatture, relativamente all'emittente;
 - richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
 - dichiarazioni annuali IVA;
 - domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
- La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.

**ASS.NE REGIONALE DEI PRODUTTORI
AGRICOLI LAZIALI (A.S.P.A.L.)**
Via Appia Nord, 92 - 00049 Velletri (RM)
Cod. Fiscale: 95030750582